C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "MANTENETE GLI IMPEGNI PRESI PER L'OFTALMICO" PRESENTATA IN DATA 17 NOVEMBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO ROSSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- l'Ospedale monospecialistico Oftalmico, situato in via Juvarra n. 19, edificato nel 1859 al fine di ospitare le attività di oftalmologia dalla fine dell'Ottocento ad oggi, ha offerto puntualmente ai cittadini torinesi e piemontesi, nonché italiani, la risposta terapeutica più efficace e sempre al passo con l'evoluzione scientifica e tecnologica permettendo, a chiunque, a qualsiasi età e a prescindere dalle proprie possibilità economiche, di usufruire di prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative di alto livello;
- questo polo di eccellenza a breve sarà chiuso e corre il rischio di essere smembrato dalla Regione Piemonte per una scelta irresponsabile degli amministratori locali che intendono risparmiare sul costo sanitario a danno dell'utenza;

CONSIDERATO CHE

- secondo le dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Regionale Antonio Saitta, la struttura verrebbe smembrata e trasferita al San Giovanni Bosco e alla Città della Salute con contrarietà della SOI (Società Oftalmologica Italiana) che ha denunciato come in caso di tale smembramento la Città di Torino e i cittadini di tutta l'area metropolitana verrebbero privati di un polo monospecialistico unico in Italia che ospita al suo interno sia unità operative ospedaliere che unità operative universitarie;
- la scelta di addivenire alla chiusura dell'Ospedale Oftalmico di Torino, si discosta da quanto previsto dal piano Socio Sanitario 2012/2015 (Legge Regionale 2012/2015) che peraltro prevedeva il trasferimento dell'Oftalmico in blocco alla nuova Città della Salute;
- l'attuale Governo regionale invece ha programmato una riorganizzazione della rete ospedaliera che, per quanto riguarda l'oculistica, prevede di "ridurre drasticamente la struttura passando dagli attuali 9000 mq., nel sito di Via Juvarra, ai previsti due repartini di circa 500 mq. ciascuno all'interno delle Molinette l'uno e del Giovanni Bosco l'altro;

OSSERVATO

che il Vicesindaco Montanari, a nome della Giunta e della maggioranza, aveva mesi fa assicurato che la Città di Torino non avrebbe accordato il suo assenso alla variante urbanistica per la Città della Salute se la Regione non avesse prima salvaguardato l'integrità dell'Ospedale Oftalmico;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere le ragioni per cui la Città, che si era impegnata con l'approvazione della variante Urbanistica al trasferimento integrale o al mantenimento integrale della struttura, non prenda posizione a difesa dell'interesse della collettività nel mantenere gli impegni presi in precedenza.

F.to Roberto Rosso